

PIN PUK

conserva con cura questo foglio, contiene codici e istruzioni per usare la CIE

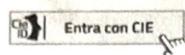
Cognome	ZANON
Nome	MILENA VALENTINA AGATA
Numero unico nazionale	CA09363NS
Prima metà del PIN	1581
Prima metà del PUK	1966

Le seconde metà del PIN e del PUK verranno consegnate insieme alla CIE

A cosa Servono PIN e PUK

Il PIN abilita l'accesso della CIE ai servizi offerti dalle Pubbliche Amministrazioni e privati

Il PUK sblocca la CIE dopo tre tentativi errati di immissione del PIN.

**Come accedere ai servizi on line**

Utilizza uno smartphone con interfaccia NFC o un computer con lettore di smartcard contactless e il PIN associato alla CIE

Per la lista aggiornata dei servizi visita <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/erogatori-servizi-abilitati/>

Come fare

Scarica e installa il software CieID disponibile per smartphone e computer all'indirizzo: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale>



Per maggiori informazioni sulla CIE visitare il sito internet <https://www.cartaidentita.interno.gov.it> o inviare una e-mail all'indirizzo cie.cittadini@interno.it

In caso di mancato recapito restituire a:
DELEGAZIONE ANAGRAFE PADOVA
COMUNE DI MILANO
VIA PADOVA 118
20132 MILANO MI



G30
postaraccomodata
market ①

DCOPD1850
Aut. n° MBPA/PAC/0020/2020
Valida dal 15/06/2020

Poste Italiane

Carta d'identità per il CITTADINO

G30



06679855828-1

CA09363NS

11244MD1



CONSEGNA MANI PROPRIE

ZANON MILENA VALENTINA AGATA

VIA PALMANOVA N. 213 A
20132 MILANO MI

Gentile MILENA VALENTINA AGATA
ZANON

Le invio, allegata alla presente, la Carta di Identità Elettronica che costituisce documento di identificazione e, salvo l'indicazione "NON VALIDA PER L'ESPATRIO", anche di viaggio in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea ed in quelli che hanno aderito a specifici accordi con lo Stato Italiano.



ZNNMV43C45F263K



Codice PIN..... 9177

Codice PUK..... 9757

Accanto alla Carta troverà la seconda parte dei codici PIN e PUK cui andrà unita la prima parte, ricevuta all'atto della richiesta della Carta di Identità Elettronica. Una volta annotati i codici completi negli appositi spazi, sarà opportuno conservarli in modo sicuro.

Il documento — che nasce dalla collaborazione del Ministero dell'Interno con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato nell'ambito dei progetti di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione — contiene un microprocessore ad elevata tecnologia per la conservazione, in sicurezza, dei suoi dati anagrafici e biometrici e deve essere custodito con cura, evitando sollecitazioni meccaniche (pieghe o urti) ed esposizione ad agenti esterni (fonti di calore o umidità).

La Carta di Identità Elettronica è strettamente personale ed in caso di furto o smarrimento dovrà essere presentata immediatamente denuncia presso i competenti Uffici delle Forze di Polizia dello Stato.

Alla scadenza di validità della Carta di Identità Elettronica, indicata sul documento, potrà chiedere il rilascio del nuovo documento di identità presso gli uffici anagrafici comunali.

Ulteriori informazioni ed istruzioni circa l'utilizzo della Carta di Identità Elettronica sono disponibili sul sito www.cartaidentita.interno.gov.it.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Matteo Piantedosi